



[Grammatica gender e Accademia della Crusca/2](#)

## Il maschile plurale non discrimina



L'Accademia della Crusca spiega che il maschile al plurale non discrimina perchè, per convenzione, è una forma omnicomprensiva.

Sul loro [sito](#) si può leggere: «nell'italiano standard il maschile al plurale è da considerare come genere grammaticale non marcato, per esempio nel caso di partecipi o aggettivi in frasi come "Maria e Pietro sono stanchi" o "mamma e papà sono usciti". Inoltre, se dico "stasera verranno da me alcuni amici" non significa affatto che la compagnia sarà di soli maschi (invece se dicesse "alcune amiche", si tratterebbe soltanto di donne). Se qualcuno dichiara di avere "tre figli", sappiamo con certezza solo che tra loro c'è un maschio (diversamente dal caso di "tre figlie"), a meno che non aggiunga "maschi"».